

Il progetto della Chiesa di San Rocco a Sambuceto (San Giovanni Teatino), Chieti

La progettazione di un nuovo centro parrocchiale in una città che sta vivendo un'importante crescita urbanistica, si presenta come un'eccezionale occasione per il riordino dello spazio urbano, una vera e propria ricucitura degli spazi discontinui presenti nel tessuto edilizio.

La ricerca di un centro di aggregazione sociale oltre che religioso diviene, inevitabilmente, anche un segnale di riferimento simbolico e monumentale in grado di caratterizzare il nuovo polo di carattere collettivo.

Per questo, l'edificazione della nuova Chiesa e dei servizi parrocchiali rivolge particolare attenzione al miglioramento della qualità dello spazio urbano, dove l'architettura concorre a rafforzare il senso di appartenenza ad un territorio e a definire l'identità del paesaggio cittadino.

È da questi intenti che è nato il nuovo impianto urbanistico all'interno del comparto territoriale che attraversa via Cavour, con la formazione di una passeggiata verde parallela a via Roma nel settore sud-ovest e l'ampio lotto della chiesa sul versante sud-est.

La Chiesa

Contempla un'unica aula al piano terra, per all'incirca 480 posti, ed una galleria al primo livello utilizzata per l'installazione dell'organo.

La nuova aula si situa parallelamente lungo via Cavour e, quindi, leggermente ruotata rispetto ai servizi parrocchiali che delimitano il contorno sui fronti est e sud.

Il volume della Chiesa, che raggiunge la notevole altezza di quasi 30 metri al vertice, parte da una planimetria quadrata all'interno per trasformarsi, in alto, nel disegno di una croce greca.

Lo spazio interno vive in funzione della particolare luce zenitale irradiata dal lucernario a croce greca e aperto verso il cielo, mentre le pareti perimetrali offrono una luce articolata che andrà via via smorzandosi verso il pavimento di un quadrato di 24,7 m di lato.

Il fronte nord, inclinato di 30° rispetto al suolo, ritaglia tre absidi che diventano l'immagine terminale del presbiterio.

Il fronte sud, anch'esso inclinato parallelamente a quello absidale, determina una compressione sul fronte del piano terra dove viene organizzato l'ingresso alla Chiesa partendo dal sagrato antistante.

L'interno dello spazio assembleare si dilata sul fronte est mediante pareti scorrevoli che comunicano direttamente con la Cappella Feriale.

La Cappella Feriale

È uno spazio rettangolare per circa 120 posti a sedere e costituisce l'elemento all'estremità nord dell'ala con le attività parrocchiali. Forma uno snodo fra il grande volume della chiesa e l'ala dei servizi sul fronte est. La Cappella Feriale è caratterizzata, nella sua estremità nord, da un ampio lucernario sotto il quale vengono organizzati gli arredi liturgici. Attraverso la parete laterale, di cui si è detto in precedenza, permette un ampliamento ed una partecipazione visiva con l'aula maggiore della chiesa contigua.

Il Centro Parrocchiale

Disegna il fronte est dell'isolato e organizza, su due livelli, gli spazi di servizio: al piano terra l'ufficio del parroco, una sala riunioni, quattro aule d'insegnamento e, al piano superiore, l'appartamento del parroco e altri due monolocali per i visitatori. Un ampio porticato lo collega, sul lato ovest, al sagrato antistante.

Il colonnato dell'ala sud

Configura uno spazio di transizione fra via Roma e l'ampia piazza del sagrato. Al piano terra trova posto il volume della sala polivalente con una capienza di 140 posti, la cui copertura si configura come una grande terrazza, luogo privilegiato per la sosta e per le attività che si affacciano sulla piazza sottostante.

Il sagrato

Offre una superficie di circa 2000 mq. È delimitato a nord dal fronte della Chiesa, a est dal porticato delle attività parrocchiali e a sud dagli spazi contigui alla sala polivalente. Sul fronte ovest un'ampia fontana scherma il rapporto visivo con via Cavour.

Il viale alberato

Sull'isolato che si estende lungo via Roma partendo dal fronte ovest di via Cavour viene disegnato un ampio slargo che, dal passaggio pedonale della strada, raggiunge la nuova piazza antistante la scuola di musica. È questo un settore che, opportunamente "arredato", relaziona le attività dell'intorno con il nuovo centro parrocchiale. Sul perimetro di questa passeggiata saranno organizzati dei parcheggi a raso, di servizio.

Complessivamente, le superfici di servizio per la Chiesa comprendono all'incirca 1350 mq, quelle per la Canonica 300 mq e quelle del Ministero per le Attività Pastorali 1320 mq.

Mario Botta
Febbraio 2011